

Calcio Dilettanti Il mercato

Cominciano le grandi manovre delle squadre più ambiziose

16,30

SI CHIUDE IL «DANDELLI»
ALLE 16.30 LA PRIMA FINALE

Ecco le finalissime dei tornei post campionato intitolati a Marcello Dandelli. Oggi pomeriggio, alle 16 e 30, al campo comunale di Trevenzuolo in viale Rossignoli si giocherà

la sfida tra Montebaldina e Garda, mentre alle 17 e 30 andranno in campo gli Allievi di Zevio e Gabetti. Valeggio, la gara è in programma al campo comunale di Erbe. Alle 18,

sempre al campo di Trevenzuolo, la finale juniores tra Aurora Cavallonica e Pedemonte. Alle 20 e 30, all'Arena Verde di Trevenzuolo, le premiazioni. **R.C.**

BOTTA E RISPOSTA. Continua il grande lavoro del diesse Mattia Bergamaschi che ha già rinforzato il centrocampo con Carlo Aldrighetti e Nicola Lonzar

Ambrosiana e Vigasio, facce da bomber

Ballarini firma con i rossoneri mentre la società biancazzurra porta a casa Guccione e Filippini. E Recchi punta il mirino su De Cao

Luca Mazzara

Che colpi a Sant'Ambrogio e Vigasio. Franco Ballarini sorprende tutti e sceglie i rossoneri della Valpolicella, mentre i biancazzurri sostituiscono il capocannoniere dell'ultima Eccellenza con la fantastica coppia formata da Filippo Guccione e Pietro Filippini. Ma l'Ambrosiana riporta a casa anche Carlo Aldrighetti dal Valgata, prezioso innesto in un centrocampo che avrà anche l'ex Villafranca Nicola Lonzar, altro grande acquisto messo a segno dal diesse Mattia Bergamaschi.

Un botta e risposta quindi sull'asse Sant'Ambrogio-Vigasio, con colpi a ripetizione che infiammano il calciomercato estivo. Perché se fino a questo momento il Caldiero pareva la regina assoluta ora sul trono dovrà fare spazio anche ad Ambrosiana e Vigasio che si candidano ad un ruolo da protagoniste assolute. Franco Ballarini era l'attaccante più cercato da tutte le formazioni veronesi ma anche dall'Adriese e da tante altre squadre pronte a fargli ponti d'oro per averlo, ma l'amicizia con il portiere rossoneri Federico Cecchini e la bontà del progetto dei rossoneri l'ha convinto. Il Vigasio invece punta tutto su una delle coppie migliori del calcio veronese negli ultimi anni, con Filippo Guccione e Pietro Filippini che continueranno a giocare uno a fianco all'altro ed a capirsi come pochi altri facendo impazzire le difese avversarie. Non più con la maglia dell'Oppeano come nella stagione appena conclusa ma con quella biancazzurra del Vigasio, che avrà da una parte la forza e la capacità realizzativa di Filippini, ex Primavera del Verona e professionista alla Sambonifacese prima di rinunciare al contratto e tornare a giocare nei

dilettanti con le maglie di Cerea, Legnago e Oppeano, dall'altra il talento e la fantasia di Guccione, esplosivo proprio al Cerea prima di passare nei professionisti con Casale e Bassano mentre nell'ultima annata era stato prima al Porto Tolle e poi all'Oppeano. Dove aveva ritrovato Simone Boron, il tecnico che l'aveva seguito nella sua crescita e che era diventato fondamentale per il suo futuro. «Con il mister è un arriverci, ne sono sicuro. Ci ritroveremo presto sul campo magari da avversari ma sono sicuro che prima o poi saremo ancora insieme» il primo pensiero di Filippo Guccione è per Simone Boron. Poi il fantasista di Bergantino sposta subito l'attenzione sulla sua nuova avventura. «Il Vigasio mi ha convinto perché c'è l'idea di fare una bella squadra con obiettivi importanti, sicuramente la presenza di Pietro conta, lui oltre ad essere un giocatore con cui mi trovo benissimo in campo è un amico vero, quando anche lui mi ha confermato che sarebbe andato a Vigasio ho ceduto». Di nuovo insieme quindi, come ai tempi di Cerea quando praticamente nessuno riusciva a fermare i due attaccanti, ma anche come nel passato recentissimo all'Oppeano. «Ci capiamo al volo, sono felice di poter continuare a giocare con lui, ma ci sono stati e credo ci saranno anche altri inserimenti importanti, vogliamo fare bene e puntare in alto». Come quello di Mattia De Cao, centrocampista vicentino dal gol facile classe 1990 con un passato nelle fila di Montecchio, Campodarsego e Piovese anche se la lista del diesse biancazzurro Gianni Recchi è ancora lunga, un altro obiettivo potrebbe essere infatti il portiere Mattia Maragna autore di un campionato ad altissimi livelli. •



Franco Ballarini con il diesse dell'Ambrosiana Mattia Bergamaschi

Tra estetica e pallone

Dal Degan e Maragna ci provano con la bellezza



Simone Dal Degan e Mattia Maragna con Enza Bianchi

Non perde tempo Simone Dal Degan. L'ex difensore professionista ha deciso di ritagliarsi il suo futuro al di fuori dal rettangolo di gioco. Il 27 giugno a San Bonifacio, inaugurerà un nuovo centro estetico con l'amico Mattia

Maragna, ex portiere dell'Oppeano, l'ultima compagine dove hanno militato insieme. «Volevamo provare ad assicurarci un futuro tranquillo - dice Dal Degan -. Una bella scommessa da vincere. Io e Maragna siamo molti amici anche al di fuori dal calcio.

Con l'aiuto dell'estetista Enza Bianchi abbiamo aperto questo centro». Una carriera su e giù per l'Italia con le maglie di Colonia Veneta, Torres, Rovigo, Sambonifacese e Legnago a cavallo tra C2 e serie D. Poi la discesa nei dilettanti, da Casaleone a Oppeano. «Non si vive di solo calcio - spiega -. La vita è lunga e difficile. Ti devi dare nuovi input. Così devi cambiare rotta, gettandoti a capofitto in nuove iniziative come quella legata all'estetica». Simone non resta a guardare neppure nel calcio. ha lasciato l'Oppeano e ha accettato l'offerta dell'ambizioso Caldiero di Filippo Berti che ha vinto il campionato di Promozione. «Non ho dormito per diversi notti - ammette - ma in assenza di programmi chiari sono stato costretto a lasciare l'Oppeano. Ho vissuto un biennio strabiliante. Il primo anno abbiamo vinto la Promozione. Il secondo abbiamo chiuso il campionato di Eccellenza al terzo posto dietro alle due corazzate Campodarsego e Adriese. Poi i rodigini ci hanno battuti nello spareggio play off, addio sogni. Un peccato». **R.P.**

Calcio femminile

Le ragazzine dell'Agsm brillano al Rosa di Maggio



Grandi soddisfazioni per le giovani promesse di Agsm Verona

Le baby gialloblù collezionano grandi soddisfazioni al prestigioso trofeo regionale «Rosa di Maggio». Sul sintetico di Montegalda, in provincia di Vicenza, due compagini giovanili dell'Agsm hanno preso parte alla fase finale della competizione e si sono aggiudicate il primo e il terzo gradino del podio. Una formazione è stata inserita nel girone unico dedicato alle più giovani, l'altra nel girone élite assieme alle compagini meglio classificate al termine delle due giornate a concentramenti.

PICCOLE MA GRANDI. È proprio dalle più piccole che a sorpresa sono arrivate le maggiori gratificazioni. Le baby gialloblù, rinforzate da alcuni giovani talenti provenienti dalle società maschili della provincia, sono partite bene vincendo la prima partita contro il Real Spinea per 4-0 grazie a una tripletta di Noemi Bissoli e una rete di Eleonora Zandonà. Nel secondo incontro le gialloblù hanno rifilato 5 reti allo Zelarino grazie a Bruna Partelli, Valeria Filippini, Noemi Bissoli, Anita Fusini e Giorgia Bertucco infine terza vittoria per 2 a 0 sul Rubano di Padova, grazie alla doppietta di Eleonora Zandonà. Le gialloblù più piccole si sono così laureate campionesse regionali di categoria con 11 reti all'attivo. Questa la classifica finale: Agsm Verona 9, Rubano 4, Zelarino Venezia 3, Spinea 1.

BABY ELITE. Nel Girone élite le gialloblù hanno subito la prima sconfitta di misura ad opera del Rubano (1-0). Nella stessa mattinata si sono tuttavia prontamente riscattate imponendosi sul Gordige con un netto 3 a 0. A segno Bojana Bogdanic, Eleonora Franco e Gaia Prando. Nel pomeriggio le ragazze allenare da Luciano Semenzato hanno sconfitto la Fortitudo Mozzecane nel derby veronese con il gol partita della solita Gaia Prando. Nell'ultimo sfortunato match le scaligere sono state sconfitte dallo Zelarino. Questa la classifica finale del girone élite: Rubano 10, Zelarino 8, Agsm 6, Mozzecane 4, Gordige 0.

STAGIONE CONCLUSA. Gli impegni stagionali per le giovani promesse sono ufficialmente conclusi. Rimane un ultimo importante appuntamento per le campionesse regionali dell'Under 14 che tra due settimane rappresenteranno il Veneto a Firenze per la giornata nazionale del Grassroots Festival promosso dall'UEFA. La stagione sportiva del calcio femminile giovanile all'Agsm Olivieri Stadium di via Sogare si concluderà invece questa domenica con una mattinata dedicata alle giovani provenienti dai settori giovanili affiliati in collaborazione con il centro per lo Sviluppo del Calcio Femminile. Alle 11 la formazione Giovani Calciatrici dell'Agsm affronterà la Rappresentativa Under 15 del Veneto in un match amichevole. **LUD.P.**

CALCIO A 5. Un altro successo per i veronesi che ora sognano l'impresa ai campionati nazionali

Il Corvinul Hunedoara senza limiti Conquista anche il titolo regionale

È la stagione perfetta quella del Corvinul Hunedoara, che dopo il titolo provinciale MSP di calcio a 5 si è presa anche quello regionale sui campi di Rosolina, di fronte ai campioni uscenti della Trinacria, a Noi Team Banca di Verona e Arditi, al Real Rovigo ed ai trevigiani della Gelateria De Martin.

La formula del torneo prevedeva un girone all'italiana, nella prima giornata sono arrivati i successi per il Noi Team sulla Gelateria De Mar-

tin, per il Corvinul Hunedoara sugli Arditi, e per la Trinacria contro il Real Rovigo. Nelle seconde partite vittoria larghissima per il Corvinul Real Rovigo, mentre gli Arditi si sono dovuti arrendere ai trevigiani della De Martin, quindi Noi Team e Trinacria hanno chiuso con pareggio per 3 a 3.

Nella terza giornata altra sconfitta per la Trinacria contro il Corvinul Hunedoara trascinato dal solito Nisipasu, che ha messo così una se-

rie ipoteca sulla vittoria finale: altra batosta quindi per il Real Rovigo contro la Gelateria De Martin e nuovo successo del Noi Team Banca Di Verona contro gli Arditi ridotti all'osso da una serie incredibile di infortuni.

A due partite dalla fine del torneo erano ancora tre in corsa per il successo finale, tra cui Corvinul e Noi Team che si sono incontrati in una riproposizione della finale provinciale di tre settimane fa; ma se quella partita era

stata molto equilibrata in questa c'è stata decisamente meno storia con il 7-2 che ha sorriso alla formazione romena.

Restava ancora in corsa la Gelateria De Martin dopo il 5-4 sulla Trinacria, mentre gli Arditi hanno evitato contro il Real Rovigo l'ultimo posto.

Nell'ultima giornata contavano poco le altre partite, con i riflettori tutti puntati sulla gara tra Corvinul Hunedoara e Gelateria De Martin, con la

squadra rumena che aveva due risultati su tre a disposizione per portarsi a casa il primo titolo regionale della sua giovane storia.

È stato un incontro pieno di emozioni chiuso sul 4 a 4, un risultato che mette la De Martin al terzo posto alle spalle del Noi Team Banca Di Verona, e consegna meritatamente il primo titolo regionale al Corvinul Hunedoara.

L'appuntamento ora si sposta a Rimini dove dal 26 al 28 giugno ci saranno campionati nazionali con le veronesi Noi Team Banca di Verona, Trinacria e Corvinul Hunedoara a contendere il titolo di campioni nazionali ad altre 16 squadre provenienti dalle altre regioni. Un torneo da non perdere. • **LM.**

VOTA LA PROMESSA



RISERVATO UNDER 18

5 PUNTI

NOME _____

COGNOME _____

SQUADRA _____

CATEGORIA _____

Tagliando da recapitare a L'Arena in Corso Porta Nuova, 67 - 37100 Verona